



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2020/2021 PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: VERA VECCHIARELLI
Disciplina/e: STORIA DELLA MUSICA
Classe: II Sezione Associata: A musicale
Monte ore previsto dalla normativa (ore settimanali x 33): 2 ore settimanali

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

Nel complesso la classe appare attenta ed interessata agli argomenti trattati, seppur con livelli di partecipazione e interesse differenziati. Solo in pochi casi si rileva una scarsa partecipazione alle lezioni, che fino a questo momento si sono svolte secondo la modalità digitale integrata. Da una prima analisi si osserva un profilo eterogeneo nei livelli di interesse ma, a causa dell'inizio tardivo delle lezioni, non è stato ancora possibile verificare i livelli di rendimento.

FINALITÀ/OBIETTIVI della/e disciplina/e

(eventuale rimodulazione/integrazione secondo le Linee Guida e Piano Scolastico per la DDI)

Finalità

- Acquisire la capacità di decodificare ed interpretare il linguaggio musicale attraverso la conoscenza di forme e stili della musica nelle varie epoche sempre coordinata con l'ascolto critico.
- Concetti e terminologia di base relativi alle principali caratteristiche sintattico-formali delle opere musicali.
- Conoscenza dell'evoluzione stilistica
- Saper contestualizzare la musica nelle epoche storiche anche in rapporto alle altre discipline e agli altri linguaggi artistici.

Obiettivi

- Avviamento all'ascolto critico della musica d'arte, a tratti coordinato con la lettura del testo verbale (ove presente) e della partitura
- Presa di contatto consapevole con generi, forme e stili musicali di varie epoche e linguaggi espressivi diversi (musica vocale, teatro d'opera, balletto, musica per film, musica sinfonica, musica da camera, folklore europeo, jazz, elementi di musica rock e pop collegati con le forme "classiche") non necessariamente in sequenza cronologica.
- Saper collocare opere e generi musicali a livello storico.
- Analisi ed ascolto quasi integrale di almeno un'opera importante per l'identità musicale classica europea e ascolto di un certo numero di "classici": l'insegnante li introdurrà, e a suo tempo ne accerterà l'avvenuta assimilazione.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione le voci pertinenti alla propria disciplina. Le singole voci possono essere adattate alle specifiche esigenze didattiche del Primo e del Secondo Biennio e del Quinto anno delle diverse Sezioni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010

(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input type="checkbox"/>
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X

3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	X
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X

4. Area storico umanistica

a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	X
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"	X
h. aver acquisito capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare; attività curricolari ed extracurricolari)

Anche in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica con il conseguente alternarsi di didattica in presenza e DDI, la metodologia impiegata durante l'anno sarà di tipo vario e vedrà l'impiego di metodi diversificati:

- “lezione dialogata” con lo scopo di far partecipare gli alunni e recuperare loro conoscenze pregresse, privilegiando una metodologia inclusiva.
- lezione frontale corredata da ascolti e/o video con l'ausilio di strumenti multimediali;
- esecuzione di attività sincrone guidate e di attività asincrone;

Oltre al libro di testo in adozione, si farà uso di materiale fornito dalla docente o reperito dagli alunni,

schemi, mappe, power point, sussidi multimediali, video. Sarà fondamentale corredare di volta in volta gli argomenti studiati di ascolti mirati e quando possibile stimolare gli alunni alla consultazione delle partiture corrispondenti.

SCANSIONE DEI CONTENUTI

- Classificazione storica delle tre epoche Barocco, Classicismo e Romanticismo e saperne nominare i principali compositori
- Il tango argentino
- Nascita del Melodramma. Cenni su opera seria nel Seicento.
- L'Opera rock e The Wall
- L'intermezzo, l'Opera buffa, l'opera buffa in Mozart e in Rossini.
- Manuel De Falla e lo stile spagnolo.
- Le musiche di scena: il Peer Gynt di Grieg
- Stile italiano e stile francese nel Barocco.
- La Fuga (e il concetto di *fugato*)
- Il Quartetto per archi.
- La sinfonia
- Altre forme musicali: Scherzo, Rondò, Tema e variazione.

Nota: Ogni punto del programma, anche ove non specificato, sarà sempre accompagnato da ascolti esemplificativi. Oltre agli ascolti relativi ai punti del programma si faranno anche ascolti di altri brani di repertorio classico e non quali estratti da quartetti, trii di Schubert, quintetti con pianoforte di Schumann, estratti da sinfonie di Beethoven, Mahler, jazz, musica per film, rock progressive, rock, folklore europeo ed extraeuropeo.

▪

VERIFICHE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

Si prevede di predisporre almeno due verifiche per ogni alunno, che potranno rientrare tra le tipologie di seguito elencate, scelte in base alle esigenze didattiche.

Verifiche scritte:

- verifiche con domande a risposta multipla e/o domande a risposta aperta
- approfondimenti su argomenti concordati, individuali e/o di gruppo

Verifiche orali:

- interrogazioni
- riconoscimento di ascolti
- interventi durante le lezioni
- approfondimenti su argomenti concordati, individuali e/o di gruppo, eventualmente sotto forma di presentazione supportata da software e altri strumenti multimediali (ad esempio presentazioni con powerpoint)

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

- Saper esporre oralmente gli argomenti delle lezioni e del libro di testo con buona padronanza

della terminologia musicale.

- Saper descrivere gli ascolti
- Sapersi orientare a livello storico nelle epoche musicali
- Saper riconoscere le principali forme musicali studiate

Siena, 9 dicembre 2020

Il Docente
Vera Vecchiarelli